



***L'irrilevante inquinamento dei veicoli storici nei centri urbani:
situazione, soluzioni tecniche, prospettive***

***Padova, 29 Ottobre 2006
Fiera di Padova
Sala Palladio ore 15.00 – 18.00***

OBIETTIVO

Negli ultimi anni la sensibilità della pubblica opinione per gli aspetti connessi alla qualità della vita nei centri urbani è considerevolmente aumentata. Come conseguenza di ciò, le problematiche relative ai fenomeni di inquinamento hanno assunto un'importanza via via crescente, tanto da condizionare sempre più sia le scelte individuali che quelle operate dai pubblici amministratori.

Non vi è dubbio che fra le diverse sorgenti di inquinamento acustico e chimico il traffico veicolare risulti di gran lunga quella sulla quale è concentrata la maggiore attenzione, sia per l'oggettiva entità dei fenomeni di inquinamento ad esso connessi, sia per la grande visibilità di tale aspetto e la quotidiana esperienza dei cittadini. In tempi recenti, accanto ad una sostanziale evoluzione dei veicoli stradali in relazione alle emissioni inquinanti, sono stati proposti e talvolta attuati numerosi interventi e regolamentazioni finalizzati ad una drastica riduzione dell'inquinamento da traffico veicolare nelle nostre città, con particolare attenzione alla situazione dei maggiori centri urbani.

Da una indagine promossa in passato da alcuni club A.S.I. e condotta da esperti del settore risulta irrilevante l'inquinamento prodotto dai veicoli storici, riconosciuti ed iscritti ad un registro nazionale, che circolano sulle nostre strade. L'auto storica è un bene da recuperare e tutelare, perché è parte integrante del patrimonio culturale di un paese, ne caratterizza lo sviluppo, l'industrializzazione, i bisogni ed i cambiamenti sociali. Ed ecco allora che più una automobile è autentica ed originale, più questa diventa testimonianza fedele di un periodo storico e di una nazione.

Le soluzioni proposte ed i provvedimenti adottati o prospettati hanno spesso dato luogo a discussioni e dibattiti sia in ambito tecnico-scientifico che politico-territoriale, che hanno sicuramente contribuito ad un approfondimento delle problematiche connesse ai problemi di inquinamento e traffico, ma non sempre sono stati capaci di fornire anche ai "non addetti ai lavori" un quadro d'insieme oggettivo e completo per una corretta comprensione e la formazione di un giudizio "super partes" sull'argomento.

Si è pertanto ritenuto opportuno organizzare una tavola rotonda, in occasione della Mostra di Auto e Moto d'Epoca 2006, a dimostrazione di quanto l'Automotoclub Storico Italiano sia sempre più sensibile oggi alla tutela ed alla salute dei cittadini, alla salvaguardia della natura e dell'ambiente che ci circonda. Si ritiene indispensabile fare il punto sulla situazione attuale, con riferimento sia agli aspetti scientifico-tecnologici, sia al quadro normativo ed ai provvedimenti attuati, con particolare riferimento alla specifica realtà dei principali centri storici sul territorio italiano. Partendo da tale analisi, la discussione potrà quindi indirizzarsi alla valutazione delle possibili soluzioni e delle prospettive di evoluzione.

L'invito alla partecipazione alla manifestazione è quindi rivolto ai molteplici soggetti che potranno apportare il contributo della loro esperienza sull'argomento: un elenco sicuramente non esaustivo può comprendere il settore della ricerca industriale ed universitaria, gli enti pubblici territoriali, le aziende di gestione di pubblici servizi e quelle operanti nel settore della produzione e distribuzione dei combustibili, gli operatori ed i professionisti del settore.

Un ulteriore obiettivo dell'incontro è quello di fornire un contributo di chiarezza nell'informazione dei cittadini, favorendo la comprensione e l'accettazione delle soluzioni operative riferite alle problematiche dell'inquinamento e del traffico nei centri urbani.